

CACCIA SADICA

regia: JOSEPH LOSEY  
interpreti: ROBERT SHAW, MALCOLM MCDOWELL  
sceneggiatura: ROBERT SHAW, dal romanzo di Barry England  
fotografia: HENRY ALEKAN, GUY TABARY, PETER SUSCHITSKY (colore)  
montaggio: REGINALD BECK  
musica: RICHARD RODNEY BENNETT

G. B. - 1970

\* \* \* \* \*

"Quello che caratterizza un film è il fatto di essere una riflessione sul mondo in cui vive l'autore, sia ch'egli voglia isolarsene, lottare contro di esso o contro uno dei suoi aspetti o più semplicemente darne una visione personale. E' questo il solo modo in cui un'opera può avere un contatto con la realtà. (...) Nel momento in cui nel pubblico l'emozione arresta il corso del pensiero il regista ha fallito".

(J. Losey - "I Cineasti" - Ed. Sansoni)

\* \* \* \* \*

"CACCIA SADICA" si presta facilmente a interpretazioni grossolanamente politiche. (...) La metafora qui è davvero "aperta" nel senso migliore dell'accezione, nel senso che Losey universalizza i suoi temi (...) e il sublime nella semplicità essenziale, lampante del suo appoggio. (...) L'arte di Losey (...) è qui al colmo della pienezza.

(E. Maraone - "AVVENIRE" - 4/7/1971)

\* \* \* \* \*

La nostra incapacità radicale ad accedere alla libertà è allo stesso tempo interiore e determinata dall'ambiente sociale. (...) L'assurdo che presiede alle catastrofi, alle guerre, ma anche alla vita non è solo contenuto in questa vuota immensità inutilmente bella, in questa folle evasione che conduce da un bagno (di sangue) all'altro, esala dalla natura stessa delle immagini, dai rumori e dalla musica.

(M. Amiel - "Cinéma 71" - n. 152)

\* \* \* \* \*

L'interesse maggiore del film gravita sul rapporto tra i due personaggi, congeniali al regista nel suo rimando dialettico ma fondamentalmente irrisolto. La nota schietta vibra nella vecchia corda di Losey, che è quella dell'ambiguità (le due morse di una stessa tenaglia) fra chi è disposto a dare ordini e chi a obbedire, in una stretta di bestiale complacità anche verso la fuga, anche nella corsa verso la morte.

(P. Pintus - "Sipario" - 1971 - n. 303/304)